



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

**DIPARTIMENTO DI  
ARCHITETTURA E  
STUDI URBANI**

## **PIANO STRAORDINARIO RTDa REQUISITI DI ACCESSO E LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' DEL TRIENNIO**

### **Requisiti di accesso**

Oltre ai requisiti previsti dall'Ateneo vengono richiesti ai ricercatori assunti attraverso il Piano Straordinario i seguenti requisiti:

- almeno 5 pubblicazioni certificate (4 se una di queste è un volume) tra volumi, articoli su rivista, saggi in volume, paper presentati a convegno e pubblicati su proceedings.

### **Linee guida per i Ricercatori a Tempo Determinato di tipo a (RTDa) assunti presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani**

Dall'attività triennale un Ricercatore a Tempo Determinato di tipo a - RTDa – il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani si aspetta un contributo importante ai diversi aspetti della vita del Dipartimento, che verrà considerato tenendo conto di fattori diversi e variamente combinati tra loro.

Il compito principale del RTDa consiste nella realizzazione di un progetto di ricerca individuale, sviluppato in forma compiuta e coerente, nell'arco del triennio, che produca un contributo originale alla conoscenza scientifica. La relazione finale dovrà adeguatamente documentare lo svolgimento del progetto di ricerca individuale.

Ci si attende che il ricercatore/ricercatrice si inserisca nella vita del Dipartimento, partecipando alle sue attività scientifiche, didattiche e istituzionali, con un apporto disciplinare aperto a relazioni e progetti interdisciplinari e con una relazione consapevole e fruttuosa con il contesto internazionale.

La ricerca deve avere una ricaduta significativa nell'attività didattica che i ricercatori RTDa sono tenuti a svolgere per un ammontare annuo di 6 crediti formativi. Si ritiene che l'attività di insegnamento, salvo motivazioni specifiche, debba essere concentrata in un unico semestre, in modo da riservare interamente il resto dell'anno all'attività di ricerca.



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

Al termine dei tre anni del contratto, il Dipartimento si aspetta che il ricercatore abbia raggiunto alcuni standard minimi che sono di seguito indicati.

A) Per quanto riguarda **il tipo e la quantità dei prodotti di ricerca**, dovranno essere soddisfatti almeno **due** dei seguenti indicatori:

- Un numero di articoli pari a 2, comparsi su riviste appartenenti alla classe A oppure indicizzate Web of Science (ex ISI) e/o Scopus (pubblicati o approvati per la pubblicazione);
- Un numero complessivo pari a 4 di articoli su rivista e/o di saggi su libro, e/o contributi su proceedings di convegni dotati di ISBN e/o prodotti scientifici connessi ad attività di progettazione svolta in ambito universitario (pubblicati o approvati per la pubblicazione);
- Una monografia individuale, soggetta a peer review (pubblicata o approvata per la pubblicazione) che presenti caratteri di qualità scientifica ed editoriale riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento.

La qualità dei prodotti di ricerca sarà valutata al termine dei tre anni in rapporto alle caratteristiche e alle specificità del settore scientifico disciplinare di appartenenza.

B) I prodotti di ricerca del RTDa troveranno corrispondenza nel sistema di Ateneo nel conteggio delle credenziali scientifiche di Ateneo, che costituiscono la base per la distribuzione delle risorse tra i Dipartimenti. Ai fini della valutazione e in corrispondenza dei criteri di Ateneo per la valutazione dei prodotti di ricerca, **il conteggio complessivo delle credenziali scientifiche nel triennio dovrà essere pari o superiore alla media del Dipartimento** (pari, nel triennio 2017-2019, a 2,5 punti annuali pro-capite). Per gli anni in cui le credenziali non siano ancora accreditate dall'Ateneo, varrà un accreditamento presuntivo, calcolato sulla base delle credenziali presentate, definito dalla Commissione Scientifica del Dipartimento.

C) Nel triennio di impegno, il RtdA deve aver svolto con regolarità le attività didattiche previste, con una valutazione media, da parte degli studenti, superiore a 2,5 punti.

D) Il RtdA è tenuto a svolgere **almeno una esperienza di mobilità internazionale** consistente nello svolgimento di un periodo non inferiore a tre mesi presso una Università o un Ente di ricerca all'estero. Tale periodo di ricerca, può alternativamente essere svolto presso una Università o Ente di ricerca di eccellenza nel contesto nazionale che possa essere di rilievo per lo sviluppo della propria attività di ricerca. In entrambi i casi, il programma di mobilità dovrà essere preventivamente sottoposto a valutazione da parte della Commissione Scientifica del Dipartimento.

E) Ci si attende inoltre che il ricercatore dimostri di aver raggiunto un livello adeguato di attività per almeno **quattro** dei seguenti parametri:

- a) La partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale. Questo implica contributi a ricerche in corso, proposte che si inseriscano nelle linee di ricerca presenti in Dipartimento oppure che ne suggeriscano di nuove.



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

- b) La disseminazione e la divulgazione delle ricerche attraverso la partecipazione, in qualità di relatore o di docente, a convegni e workshop nazionali o internazionali di carattere scientifico (almeno una partecipazione per ciascun anno);
- c) La partecipazione a progetti di ricerca internazionali che contribuiscano alla costruzione o al consolidamento da parte del Dipartimento di reti di cooperazione su temi di ampio respiro e condivisione;
- d) La partecipazione, in veste di docente o di collaborazione attiva alla attività didattica di un Dottorato di ricerca, di una Scuola di Specializzazione, di un Master di secondo livello;
- e) La partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, trattati di riconosciuto prestigio;
- f) Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica e progettuale compiuta nell'ambito di progetti di ricerca;
- g) Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso altri qualificati atenei italiani o esteri.

Il RTDa è tenuto a produrre, alla fine del triennio, una accurata **Relazione scientifica conclusiva** che riferisca in dettaglio le attività svolte.

Per tutti gli aspetti contrattuali, e in particolare per quanto previsto dalla legge in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, e di assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili, si rinvia a quanto previsto dal vigente **REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE MODALITA' DI RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240** approvato dagli Organi del Politecnico di Milano.